



## Provincia di Venezia

### MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO

Determinazione N. 3267 / 2012

Responsabile del procedimento: VOLPE ADRIANO

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI SCORZE' PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DENOMINATI "TOMBINAMENTO DEL FOSSATO DI VIA SCANDOLARA, IN COMUNE DI SCORZE', PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' IN CORRISPONDENZA ALLA INTERSEZIONE CON LA S.P. N. 84".**

Il dirigente

Visto l'art. 19, comma 1, lett. d, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce alla Provincia la competenza in materia di viabilità e trasporti;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e, in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l'art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;

premesso che:

- i. la legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
- ii. gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;
- iii. con deliberazione 30 giugno 2010, n. 89, la Giunta provinciale ha approvato l'elenco dei procedimenti amministrativi della Provincia;

richiamato:

- i. il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.Lgs. n. 285/92), ed in particolare gli artt. 24 e 26;
- ii. il Regolamento di Attuazione del predetto D.Lgs. approvato con D.P.R. n. 495 del 12.12.1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.P.R. n. 495/92);

visti:

- i. l'istanza del Comune di Scorzè pervenuta in data 09 ottobre 2012 ed acquisita al protocollo provinciale con il numero 91022/12 del 11 ottobre 2012, relativa al rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori denominati "Tombinamento del fossato di Via Scandolara, in Comune di Scorzè, per la messa in sicurezza della viabilità in corrispondenza alla intersezione con la S.P. n. 84";
- ii. il progetto esecutivo dell'intervento a firma dell'ing. Andrea Destro, depositato con la nota sopracitata presso l'Unità Operativa Pianificazione del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico della Provincia di Venezia;

preso atto che il responsabile del procedimento ha proposto l'accoglimento dell'istanza del Comune di Scorzè;

dato atto che detto intervento è ritenuto utile al fine del miglioramento della sicurezza stradale;

#### DETERMINA

- 1) di autorizzare il Comune di Scorzè, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 285/92, a realizzare i lavori denominati "Tombinamento del fossato di Via Scandolara, in Comune di Scorzè, per la messa in sicurezza della viabilità in corrispondenza alla intersezione con la S.P. n. 84", in conformità al progetto esecutivo depositato agli atti;
- 2) di subordinare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni e disposizioni, che qualora disattese ne possono comportare la sospensione o la revoca:
  - 2.1 deve essere previsto l'abbattimento dell'alberatura (tiglio) esistente a nord dell'intersezione, al fine di garantire una maggior sicurezza alle manovre di svolta e di assicurare i necessari coni visuali;
  - 2).2 deve essere prevista una caditoia per la raccolta delle acque meteoriche, da ubicarsi tra il nuovo tombinamento e la S.P. n. 84, e comunque fuori dalla carreggiata stradale, al fine di garantire una maggior sicurezza idraulica;
  - 2).3 la manutenzione ordinaria e straordinaria delle nuove opere idrauliche e delle pertinenze di Via Scandolara sarà esclusivamente a carico del Comune di Scorzè;

- 2).4 devono essere rispettate tutte le disposizioni di legge in materia di Polizia Stradale e quelle contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo Regolamento di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92;
  - 2).5 il materiale proveniente dalle lavorazioni non deve essere depositato, neanche temporaneamente, sulla strada e/o sulla banchina di competenza provinciale, ma asportato, in modo che la terra non invada la scarpata stradale, avvertendo che se ciò si verificasse il Comune è tenuto a ripristinarli, anche al fine di garantire lo scolo delle acque;
  - 2).6 il Comune a lavori ultimati dovrà asportare a sua cura e spesa il materiale esuberante e dovrà provvedere alla rimessa in pristino dei cigli delle scarpate stradali eventualmente manomessi per l'esecuzione del lavoro. Le zolle erbose da collocare sui cigli e per la copertura della scarpata dovranno essere in piena vegetazione;
  - 2).7 durante l'esecuzione dei lavori il Comune dovrà usare tutte quelle cautele atte a mantenere libera la circolazione e sicuro il traffico, collocando altresì sulla strada ed in posizione ben visibile le necessarie difese e le prescritte segnalazioni diurne e notturne, in conformità al Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
  - 2).8 per qualsiasi cedimento od avvallamento dovuto a cause imputabili ai lavori oggetto del presente provvedimento, il Comune sarà tenuto a ripristinarli a semplice richiesta della Provincia;
  - 2).9 il Comune deve avvisare la Provincia almeno cinque giorni prima della data di inizio dei lavori, al fine di consentire lo svolgimento delle attività di ispezione e controllo, e della data di ultimazione;
  - 2).10 il Comune deve riparare a proprie spese qualunque guasto potesse derivare all'impianto di illuminazione pubblica ed al corpo stradale per effetto od in conseguenza totale o parziale della presente autorizzazione;
- 3) che l'esecuzione dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento è a tutto rischio e pericolo del Comune, il quale deve sollevare e rendere indenne la Provincia da ogni e qualsiasi responsabilità per tutti i danni che potessero derivare alla strada ed a terzi direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale dell'autorizzazione stessa;
  - 4) che qualora le lavorazioni comportassero la modifica della circolazione stradale lungo la S.P. n. 84 "Scorzè – Scandolara", il soggetto esecutore dei lavori sarà responsabile dell'acquisizione delle opportune ordinanze atte alla regolazione del traffico, ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. n. 285/92;

- 5) di concedere, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. n. 495/92, l'uso gratuito al Comune di Scorzè delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento in conformità al progetto esecutivo pervenuto in data 09 ottobre 2012, protocollo provinciale n. 91022/12;
- 6) di dare atto che la suddetta concessione avrà durata pari a quella di esercizio dell'opera;
- 7) di disporre che la presente autorizzazione, o copia della stessa, sia tenuta sul posto di lavoro per poter essere esibita a richiesta del personale della Provincia di Venezia.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

IL DIRIGENTE  
f.to GROSSO ALESSANDRA